

**COMUNE QUARTO D'ALTINO**  
**Oasi e Bosco Trepalade**

**Riassunto del Piano del Gestione Forestale 2015-2025**  
**Associazione Forestale di Pianura**



**Obiettivi del Piano di Gestione**

- **OBIETTIVO 1:** Aumento delle funzioni naturalistico-ambientali preservando e gestendo habitat, specie rare e minacciate e corridoi ecologici
- **OBIETTIVO 2:** Miglioramento delle funzioni turistiche, ricreative e sociali. Migliorare
- **OBIETTIVO 3:** Valorizzazione dei servizi e prodotti del bosco per aumentare la sostenibilità economica (biodiversità, acqua, fissazione di anidride carbonica, paesaggio, funzioni turistico-ricreative, etc.).

**Descrizione del bosco**

Questa sottoparticella si divide in due aree pianeggianti, entrambe recintate, con precisa destinazione anche didattica tramite visite guidate e normalmente chiuse al pubblico.

Si tratta di formazioni di origine antropica, con caratteristiche diverse. Rientrano completamente nei confini del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, nella Zona di Riserva Naturale Orientata ed in parte nella Zona ad urbanizzazione controllata.

L'area più occidentale (Bosco Trepalade), è un rimboschimento artificiale realizzato nel 1998 a scopo naturalistico e didattico, per cui si presenta ora come una perticaia di buon sviluppo, con piante di altezza media di circa 15 m, diametri fino a 25 cm, a sesto piuttosto regolare, con copertura regolare colma e piante molto filate considerata la densità.

Sono presenti in netta prevalenza frassino maggiore, olmo, carpino bianco, con sporadiche altre specie quali pioppo nero, rovere/farnia, ciliegio, mentre sul piano arbustivo sono presenti biancospino, nocciolo, ed altre sporadiche.

Il sottobosco è in pratica assente, come anche la rinnovazione, considerata l'elevata densità degli alberi e a seguito probabilmente di interventi di sfalcio e pulizia sottochioma.

All'interno del popolamento sono presenti percorsi ben mantenuti per le visite guidate. L'area più orientale (Oasi Trepalade), è un'area solo parzialmente a bosco, in cui in cui sono presenti un'area umida (laghetto su ex cava), piccole zone boscate, prati ben mantenuti una struttura adibita a centro ornitologico con le relative pertinenze.

Le ex cave, realizzate negli anni 60, ospitano una interessante flora acquatica (parzialmente un canneto a cannuccia palustre), mentre lungo le rive e su di una piccola penisola si trovano a formare dei piccoli boschetti, specie igrofile quali salice bianco, salice cenerino, salicone, platano, farnia, pioppo nero, ontano nero, oltre a specie più sporadiche, sul piano arbustivo biancospino, sanguinella, acero campestre.

Tali formazioni sono evidentemente lasciate allo sviluppo naturale, con interventi sporadici legati più che altro alla sicurezza ed alla fruibilità dell'area. L'intera sottoparticella è facilmente fruibile e gestita in modo che l'accesso sia garantito con facilità.

<b>Localizzazione</b>	Comune di Quarto d'Altino
<b>Proprietario</b>	Comune di Quarto d'Altino e privato
<b>Superficie (ha)</b>	9.44
<b>Forma di conduzione</b>	Accordo gestione privata
<b>Funzione prevalente</b>	Bosco a prevalente funzione ambientale e turistica
<b>Valori di Alta Conservazione</b>	-
<b>Servizi ecosistemici forniti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione dissesto idrogeologico</li> <li>• Sequestro di carbonio</li> <li>• Turistico – ricreativo</li> <li>• Valore educativo</li> </ul>

#### **Interventi previsti nel periodo 2015-2025\***

1. Manutenzione viabilità esistente;
2. Rivestendo un importante funzione didattica, va particolarmente curata l'accessibilità dell'area e la sicurezza dei fruitori;
3. Non vanno esclusi interventi gestionali con diradamenti finalizzati soprattutto alla scelta di piante migliori e all'eliminazione di piante morte o malate, a meno che non siano rilasciate per scopi didattici o di studio;
4. Vengono mantenuti i regolari sfalci delle aree a prato;
5. Interventi di ripulitura su tutta l'area (9.44 ha) nel periodo 2016-25;
6. Partenariati innovativi per attività di gestione ordinaria e straordinaria;
7. Gli interventi dovranno seguire le "Linee Guida Appalti Responsabili" e "Linee guida cartellonistica dell'AFP" disponibili presso il sito dell'Associazione.

*\* rientrando completamente nei confini del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, nella Zona di Riserva Naturale Orientata ed in parte nella Zona ad urbanizzazione controllata, sono in vigore le relative Norme del Piano Ambientale, in particolare l'art. 12, l'art. 17 e l'allegato D al Piano Ambientale. I criteri gestionali già indicati per queste aree non sono in contrasto con le norme citate, ed anzi sono coerenti con le finalità generali del Parco;*

